

# LA SPIAGGIA DI TIRRENIA

---

24 maggio 1969

---

## CHEVRIER E BERTI

Fernando Chevrier e Jean Mario Berti, entrambi livornesi nonostante il cognome di quello ed il nome di questo di intonazione esotica, portano avanti un personale discorso d'arte moderna, della quale hanno interpretato canoni e scuole e correnti. Pittori d'avanguardia, hanno superato lo scetticismo dei concittadini che dopo i primi ondeggianti rivolti verso l'avanguardia son tornati a richiudersi come una sensitiva attorno alla gelificata tradizione livornese, cioè della macchia. Tuttavia, forse consapevoli che a Livorno certi argomenti non si possono toccare, espongono fuori delle mura cittadine, addirittura all'estero, dove le loro composizioni vengono apprezzate assai di più.

In questi giorni, Chevrier e Berti espongono alla galleria municipale d'arte a Lussemburgo, in una di quelle città cioè già visitate con successo quando della loro compagnia faceva parte anche un altro « avanguardista » di valore. Elio Marchegiani. Il primo è alla costante ricerca di nuovi valori, di campi pittorici incontaminati e di sempre più moderni mezzi espressivi; Berti, dal canto suo, pare aver trovato alle sue fantasmagoriche creazioni una magica collocazione spaziale.